



**RDO SUL M.E.P.A.
PER IL SERVIZIO DI**

**Revisione cartografica degli habitat e degli
habitat di specie di alcuni siti della Rete
Natura 2000 della provincia di Vicenza e
Verona e sviluppo di una banca dati**

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento
Europeo e del Consiglio.

Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo
PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019

CUP: H 29B22000070008

CIG: 9464735268

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

Sommario

Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE	3
Art. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO	3
Art. 3 - SERVIZIO RICHIESTO.....	3
Art. 4 - DIVISIONE IN LOTTI	3
Art. 5 – IMPORTO DELLA RDO.....	4
Art. 6 – SOGGETTI AMMESSI	4
Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
Art. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	4
Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
Art. 10 – MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	7
Art. 11 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E RILASCIO DEL PASSoe	8
Art. 12 – GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	8
Art. 13 – PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE	10
Art. 14 – GARANZIA DEFINITIVA	10
Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA	10
Art. 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	10
Art. 17 – ESAME DELL'OFFERTA.....	11
Art. 18 – CRITERI DI VALUTAZIONE	11
Art. 19 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA	14
Art. 20 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
Art. 21 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	15
Art. 22 - DURATA DEL CONTRATTO	15
Art. 23 – TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED EVENTUALI VARIANTI	15
Art. 24 –MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI E REPORTISTICA	15
Art. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	16
Art. 26 – ONERI E SPESE.....	17
Art. 27 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	17
Art. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
Art. 29 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	19
Art. 30 - RECESSO.....	20
Art. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	20
Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E PROTOCOLLO DI LEGALITA'	20
Art. 33 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	21
Art. 34 – CONTROVERSIE.....	21
Art. 35. ACCESSO AGLI ATTI	21
Art. 37 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	22
Art. 38 – SUBAPPALTO	22
Art. 39. SOSPENSIONE CONTRATTO	22
Art. 40 – RINVIO	22

Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto

Direzione Turismo

U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Cannaregio 168 – 30121 Venezia

Contatto: Tel: 041 279 4570

PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: turismo@regione.veneto.it

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente atto è finalizzato all'acquisizione di una proposta economica per il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Codice Identificativo di Gara: 9464735268

Codice Unico di Progetto: H 29B22000070008

CPV-90712400-5 - Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali

CUI: S80007580279202200119

Art. 3 - SERVIZIO RICHIESTO

L'affidamento del servizio richiede:

- a) la revisione della cartografia e del database associato, secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1066/2007, degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti siti:
 - IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
 - IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
 - IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciara;
 - IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
 - IT 3210021 Monte Pastello;
 - IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
 - IT 3220037 Colli Berici.
- b) la perimetrazione degli ambiti di conservazione; vale a dire le porzioni di territorio, con forma, dimensione e frammentazione variabili in ragione dei caratteri dell'habitat, delle esigenze ecologiche delle specie, delle minacce cui queste sono sottoposte e in coerenza con gli obiettivi di conservazione, nelle quale si applicano le misure di conservazione, così come definiti all'articolo 2 comma 1, punto a) dell'allegato A della D.G.R. n. 364/2016;
- c) sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento è necessario aggiornare i relativi Formulari Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012.

La procedura è regolata dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'onere, i quali contengono tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara.

Art. 4 - DIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 26 bis della Legge 9 Agosto 2013, n. 98 il presente affidamento è articolato in un unico lotto in quanto avente per oggetto l'erogazione di prestazioni unitarie non divisibili.

Art. 5 – IMPORTO DELLA RDO

L'importo massimo stimato della base d'asta, IVA esclusa, è pari ad € **163.934,43**.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI.

Tutti i costi connessi alla realizzazione del servizio sono ricompresi nell'ambito delle risorse messe a bando con la procedura di gara.

L'offerta deve intendersi comprensiva del costo della manodopera, ottenuta in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali, delle attrezzature, dei costi generali, dell'utile di impresa e di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'esecuzione del servizio e resterà valida e invariata per tutta la durata del contratto.

Nessun costo ulteriore potrà essere imputato al Committente. Tra i costi sono comprese anche le spese di consegna e trasporto di materiale, per gli spostamenti di persone coinvolte a vario titolo nell'esecuzione del servizio.

Il valore del compenso per il servizio oggetto del contratto è rappresentato dall'offerta complessiva dell'aggiudicatario, alla quale si aggiungono i contributi e gli oneri previdenziali dovuti per legge e l'IVA fino al concorre della cifra massima di € 200.000,00.

Art. 6 – SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici di cui al decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 194 del 28.09.2022, con cui si approvano i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per la manifestazione di interesse.

Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economica - finanziaria ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma MePA, (Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione).

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nei documenti di gara, del predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dal manuale di utilizzo della piattaforma

I concorrenti entro e non oltre il termine perentorio indicato nella RdO dovranno allegare nella piattaforma MePA i seguenti documenti redatti con descrizioni chiare, puntuali e attinenti a quanto richiesto:

A) nella Busta Amministrativa:

- 1) il documento di gara unico europeo DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, sui requisiti di ordine generale e tecnico di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello allegato (Allegato 1). **L'operatore economico dovrà completare le parti I – II – III. Per quanto attiene alla parte IV l'operatore può limitarsi a compilare la sezione α (alfa), senza compilare nessun'altra sezione della parte IV stessa.** Il DGUE deve essere presentato: - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta. Nel caso di avvalimento il DGUE deve essere presentato per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento. Il/i documento/i dovrà/no essere **sottoscritto/i digitalmente** dal legale rappresentante;
- 2) copia del presente documento **“Condizioni particolari di RDO” sottoscritto digitalmente** per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione;
- 3) PASSoe rilasciato all'operatore economico dal sistema dell'ANAC come indicato all'articolo 12 del presente disciplinare; il concorrente dovrà inserire a sistema la scansione della ricevuta, rinominando il file come segue: “PASSoe”;
- 4) copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di 20,00 €;
- 5) garanzia provvisoria a corredo dell'offerta prodotta conformemente a quanto previsto dall'articolo 93 del D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii e **dall'articolo 12** del presente disciplinare **firmata digitalmente** dal garante e dal contraente o copia del bonifico ai sensi dell'articolo 13;
- 6) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. (Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti);
- 7) dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 80, co. 3, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato C**;

- 8) dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co.3 ed altro, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
- 9) eventuale documentazione di avvalimento:
Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allegherà:
- la dichiarazione di avvalimento;
 - il contratto di avvalimento;
- 10) documentazione per i soggetti associati costituiti/non ancora costituiti:
- a) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- b) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice degli Appalti conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione, la Stazione appaltante attiverà il c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

B) nella Busta Tecnica:

ai fini della descrizione del servizio offerto e della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta dovranno essere inseriti:

- l'Allegato B: Il documento dovrà essere redatto in lingua italiana di massimo 8 cartelle (esclusi i curricula dei componenti del gruppo di lavoro) comprensive di eventuali tabelle e grafici in formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman con dimensione carattere 11 e interlinea 1,15 nel testo. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari;

- i curricula dei componenti il gruppo di lavoro. I curricula professionali devono essere stilati in formato europeo, sottoscritti dai soggetti interessati, con allegata la fotocopia del documento di identità.

Ove il concorrente indichi risorse non incluse all'interno del proprio organico, dovrà essere allegata una dichiarazione di impegno all'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito del presente appalto, per tutta la durata del contratto sottoscritta dal dichiarante.

In ogni caso non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio tutti i curricula che siano irrilevanti ai fini della valutazione dell'offerta tecnica e al raggiungimento dei requisiti di capacità tecnica professionale.

L'offerta tecnica sarà esclusa dalla procedura di gara qualora:

- non rispetti le caratteristiche minime stabilite dal capitolato tecnico (Allegato E);
- contenga riferimenti all'offerta economica;
- sia sprovvista di firma digitale.

C) nella Busta Economica:

sul documento dell'offerta economica predisposta dal sistema MePA l'operatore economico dovrà indicare la propria migliore offerta economica **con due cifre decimali**.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere **sottoscritta digitalmente** e indicare i seguenti elementi:

- a) offerta economica al netto di IVA e di oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale (che in questo caso detti oneri sono nulli, non essendo ravvisati rischi di natura interferenziale), **nonché di altre imposte e contributi di legge (art.4)**.
- b) offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno evidenziati nell'apposito record predisposto dal sistema MePA (art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016). L'indicazione è obbligatoria anche in caso di costi nulli; pertanto in tal caso indicare: "0" (zero).

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazioni diverse da quelle relative all'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta sarà vincolante per n. 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte riferite alla presente procedura, indicata nel portale MePA.

Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di parità si procederà al sorteggio.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

Art. 10 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni particolari di RdO;
- sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni particolari di RdO;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dalle presenti Condizioni particolari di RdO;

- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni particolari di RdO;
- assenza della quietanza dell'avvenuto versamento di "contributo gara" all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005;
- omessa indicazione del costo del personale e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016)

Art. 11 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E RILASCIO DEL PASSoe

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di capacità economico-finanziaria alla presente procedura sarà acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall' ANAC.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC. Una volta effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'operatore economico otterrà dal sistema un "PASSoe", il quale dovrà essere inserito nella "Busta Amministrativa".

La procedura del PASSoe si perfeziona solo con l'assegnazione di un codice a barre alfanumerico e di un numero identificativo di 12 cifre; pertanto la copia del PASSoe da inserire nella "Busta Amministrativa" dovrà riportare tale codice.

Art. 12 – GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ciascun concorrente, in considerazione della specificità tecnica richiesta nonché del numero dei siti coinvolti e il tempo necessario all'espletamento dell'incarico, dovrà presentare, a pena di esclusione:

- a) una garanzia **firmata digitalmente** a corredo dell'offerta prevista dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, per un importo complessivo di € 1.639,34 (pari al 1% del valore a base d'asta ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020).
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria coprirà la mancata sottoscrizione del contratto con l'Aggiudicatario e verrà restituita dopo l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari. Essa sarà invece restituita all'Aggiudicatario solo al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria è costituita esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento, a scelta del concorrente presso:

- l'istituto incaricato del servizio di tesoreria Regionale: UNICREDIT SPA, C.F. e P.IVA n. 00348170101 - Mercerie dell'Orologio, 191 - 30124 VENEZIA, IBAN IT 32 D 02008 02017 000100543833, causale: "depositi cauzionali" - Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati – CUP H 29B22000070008 – CIG_9464735268; oppure

- aziende autorizzate, imprese bancarie o assicurative che rilasciano fideiussione bancarie o assicurative e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciate da un intermediario finanziario, iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs n. 385 del 1 settembre 1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

L'importo della cauzione potrà essere ridotto nella misura del 50% (pari a € 819,68) nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti o **fornisce copia della suddetta certificazione.**

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice degli Appalti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice degli Appalti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La costituzione e **la presentazione di tale garanzia sono condizioni indispensabili** per la partecipazione alla presente procedura. La predetta garanzia verrà escussa, salvi i maggior danni, nel caso in cui l'impresa risultata aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara ovvero non si addivenga, per causa ad essa imputabile, alla stipulazione del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva **solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.**

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 13 – PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021- Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/2366412/Delibera+autofinanziamento+ANAC+per+l%E2%80%99anno+2022+n.+830+del+21+dicembre+2021.pdf/flc9ca7d-ca3a-2411-c43e-14faa2362867?t=1646832292040>

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> .

Art. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario dovrà costituire una "Garanzia Definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale, resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii trasmettendo la stessa tramite pec al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it.

La garanzia definitiva deve essere firmata digitalmente dal Garante e dal Contraente.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA

Responsabilità

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

Oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I.) in quanto il servizio oggetto d'appalto prevede lo svolgimento di sole attività intellettuali presso i luoghi di lavoro della stazione appaltante. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, individuati all'interno dell'organizzazione dell'Ente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non dovranno

sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del **Codice**. A tal fine verrà richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

Le comunicazioni agli operatori economici inerenti alle convocazioni del Seggio di gara e della Commissione saranno trasmesse attraverso la piattaforma MePA.

Art. 17 – ESAME DELL'OFFERTA

1. *Esame della Busta Amministrativa*: il R.U.P. valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute in seggio di gara, esaminando la documentazione amministrativa di gara presentata nel portale MePA.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, eventualmente a seguito dell'esito dell'esperimento del c.d. "soccorso istruttorio", verranno comunicate in modo automatico da parte della piattaforma MePA.

2. *Esame della Busta Tecnica*: l'offerta tecnica sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa e valutazione tecnica ad opera della Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

3. *Esame della Busta Economica*: l'offerta economica di coloro che avranno superato le fasi precedenti (amministrativa e tecnica) sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa da parte della Commissione.

Il punteggio relativo al prezzo complessivamente offerto sarà attribuito automaticamente dal sistema secondo **la proporzionalità inversa** applicando il calcolo indicato all'articolo successivo.

La gara potrà essere ritenuta valida anche in presenza di **una sola offerta ammissibile**, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il servizio appaltato verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo, ossia all'offerente che offrirà le prestazioni tecnicamente e economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica - max 80 punti su 100 - e quello relativo all'offerta economica - max 20 punti su 100.

L'esame e la valutazione delle offerte, con riferimento all'offerta tecnica, saranno demandati a un'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente della Direzione Turismo dopo la scadenza del termine fissato nella piattaforma MePA per la presentazione delle offerte.

La valutazione in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentata e ai criteri di valutazione e fattori di ponderazione sono i seguenti. Si ricorda che i requisiti professionali corrispondenti ai componenti del gruppo di lavoro indicati nei criteri di valutazione possono essere posseduti contemporaneamente dalle medesime persone.

A) Offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito secondo il metodo aggregativo compensatore utilizzando la seguente formula: $P(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

 $P(a)$ = punteggio dell'offerta a n = numero totale dei criteri W_i = peso attribuito al criterio i $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio i variabile tra "0" ed "1"; \sum_n = sommatoria

Criterio di valutazione	Peso del criterio (W_i)	Attribuzione del punteggio ($V(a)_i$)
Esperienza del coordinatore (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Esperienza dell'esperto di biodiversità vegetale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Esperienza dell'esperto di biodiversità animale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Organizzazione e capacità del gruppo di lavoro	15	Nel rispetto dei requisiti minimi del Capitolato, numerosità dei componenti aggiuntivi del gruppo di lavoro e composizione rispetto alle figure professionali previste nel capitolato.
Indicazione e descrizione di tre servizi relativi a prestazioni qualificabili affini o analoghi a quelli oggetto di affidamento, realizzati dal concorrente.	15	Si riterranno più affini o analoghi i servizi relativi ad un ambito di dimensione pari o superiore a quello oggetto di gara. La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - similarità del servizio; - multidisciplinarietà nello svolgimento; - rilevanza economica e tecnica del servizio svolto; - caratteristiche qualitative, tecniche e metodologiche dei servizi svolti.
Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto	15	La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - metodologia di coordinamento e di sviluppo della prestazione; - strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività; - problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento.

Qualità della descrizione dell'offerta tecnica	5	Chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica.
Totale	80	

La determinazione di $V(a)_i$ si svolge nel modo seguente:

- 1) ciascun membro della Commissione attribuisce all'offerta a , per il criterio i -esimo, un valore individuale compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala:

Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
1	0,75	0,5	0,25	0

- 2) per ciascun criterio si calcola un valore collegiale, dato dalla media aritmetica dei valori individuali dati dai Commissari;
- 3) per ogni criterio la Commissione procederà ad una riparametrazione (re-scaling) in base all'offerta che ha ottenuto il valore collegiale più alto, con la seguente procedura:

$$\text{se } v(\max)_{ip} > 0 \rightarrow V(a)_i = v(a)_{ip} / v(\max)_{ip}$$

$$\text{se } v(\max)_{ip} = 0 \rightarrow V(a)_i = 0$$

dove:

- $v(a)_{ip}$ è il valore del coefficiente ottenuto dall'offerta a per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;
- $v(\max)_{ip}$ è il valore collegiale più alto assegnato per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;
- $V(a)_i$ è il valore da utilizzare nella formula per il calcolo del punteggio $P(a)$ (cfr. inizio paragrafo).

B) Offerta economica

Il calcolo e l'assegnazione dei punteggi relativi alle offerte economiche (max 20/100 punti) verrà invece effettuato automaticamente dalla piattaforma MePA (con adozione della formula "**proporzionalità inversa interdipendente**"), successivamente all'imputazione manuale dei punteggi tecnici assegnati dalla predetta Commissione.

I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con arrotondamento per difetto se la terza cifra è minore o uguale 5 o per eccesso se la terza cifra è maggiore di 5.

Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla offerta tecnica e quello relativo alla offerta economica.

C) Sorteggio e calcolo della soglia di anomalia

All'apertura della busta economica, la piattaforma MePA effettua automaticamente il calcolo della soglia di anomalia secondo le disposizioni dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e il relativo esito è reso disponibile a sistema.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della Commissione giudicatrice, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allegherà, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiederà al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

D) Caso di parità di punteggio

In caso di parità di punteggio complessivo l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio per l'offerta tecnica.

In caso di parità anche dei punteggi relativi alla parte tecnica, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

E) Graduatoria e aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di assegnazione dei punteggi finali, dati dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica e quella economica, il portale MePA genera la graduatoria tra i partecipanti ammessi alla gara, ed individua l'aggiudicatario provvisorio.

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte secondo le modalità previste dall'art 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

La gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

Il termine della scadenza della presentazione dell'offerta da parte degli Operatori Economici è indicato sotto la voce "Termine ultimo presentazione offerte" nella RDO della piattaforma MePA.

Il termine entro il quale inoltrare le eventuali richieste di chiarimento sono indicati nella RDO della piattaforma MePA sotto la voce "Termine richiesta chiarimenti". Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel MePA.

Art. 20 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi - della Regione del Veneto, Dott. Mauro Giovanni Viti.

Art. 21 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, svolge i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale.

Tali attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti contrattualmente, nonché nel rispetto della normativa di settore.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, l'Aggiudicatario, dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti nello svolgimento del servizio necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità. Delle operazioni di verifica sarà redatto un verbale nel quale saranno descritte le verifiche compiute e i risultati ottenuti. In caso di verifica di conformità con esito positivo sarà rilasciato il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 22 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di 18 (diciotto) mesi, naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario e sul campo.

Art. 23 – TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED EVENTUALI VARIANTI

L'affidamento prenderà avvio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà entro 18 (diciotto) mesi, naturali e consecutivi dalla data di stipula con la consegna delle risultanze delle attività oggetto di contratto.

A conclusione delle attività sarà consegnato alla Regione del Veneto –Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi tutto il materiale finale prodotto in forma cartacea e digitale.

Tutte le attività saranno svolte sotto l'indirizzo della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, la quale si riserva la facoltà di richiedere adattamenti alle attività, pur nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti ed alla specifica condizione che non si alteri la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106 comma 1 lettera a) e comma 4 lettera b) del codice degli appalti).

Il servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente documento "Condizioni particolari di RDO" e descritte nell'offerta tecnica presentata nell'aggiudicatario. Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 24 –MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI E REPORTISTICA

L'Aggiudicatario emetterà, per il servizio in oggetto la fattura elettronica intestata a:

Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Via Torino 110 – 30172 Mestre (VE).

Codice Univoco di Ufficio: **3VUL80**

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Oggetto: Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1.10.2019.
- CUP: H 29B22000070008
- CIG: 9464735268

L'Aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento con l'emissione della fattura per l'importo indicato nel campo (A), successivamente all'esito positivo delle verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante alla consegna della reportistica indicata nel capitolato tecnico come prevista dal cronoprogramma seguente:

Fatturazione sull'importo di aggiudicazione	Consegna documentazione	Periodo di consegna
A	B	C
30%	1 report	6 mesi naturali e consecutivi dalla firma del contratto
30%	2 report	12 mesi naturali e consecutivi dalla firma del contratto
40%	3 report	18 mesi naturali e consecutivi dalla firma del contratto

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresе, ciascun operatore economico procederà a fatturare gli importi di propria spettanza in base alle prestazioni fornite (articolo 48, comma 16, del Codice). Si effettuerà comunque il pagamento di tutte le spettanze dovute nei confronti della sola mandataria-capogruppo, sulla quale grava – ai sensi del comma 14 del citato articolo 48 del Codice – l'adempimento di redistribuzione interna tra le impresе.

Resta, infine, inteso che il pagamento del corrispettivo rimane subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

La Stazione Appaltante autorizzerà il pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D. Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

L'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), esegue gli accertamenti della documentazione a corredo della domanda di pagamento, ed esegue il pagamento alla conclusione delle verifiche di ammissibilità sulla domanda di pagamento (entro 30 giorni dalla protocollazione), che viene inserita dall'AdG, allegando la documentazione trasmessa dalla U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi (check list e verbali di verifica di conformità), secondo le modalità previste nel Manuale unico procedurale Misura 20 del PSR 2014-2020, approvato con decreto n. 118/2016 e ss.mm.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Le fatture, se richiesto per la propria categoria, dovranno riportare l'annotazione **“scissione dei pagamenti”** (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

Art. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii,

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 26 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MePA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo sul documento di stipula e i suoi allegati, essa dovrà essere assolta dall'aggiudicatario, con una delle seguenti modalità alternative:

-assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'Aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento;

-assolvimento dell'imposta ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC turismo@pec.regione.veneto.it – dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione dei numeri di serie identificativi e con indicazione che le stesse marche da bollo saranno annullate e conservate in originale), pena la sospensione del pagamento.

L'imposta di bollo è pari a 16,00 euro per ogni 4 facciate, allegati inclusi.

Art. 27 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;

2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'Aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

Art. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
- b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- c) Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale della Direzione Turismo - U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi - della Regione del Veneto che cura il procedimento di gara;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- d) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Turismo, U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia, e-mail turismo@regione.veneto.it, pec: turismo@pec.regione.veneto.it.

Art. 29 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, immediata risoluzione del contratto, l'Ente Appaltante, contesta mediante Posta Elettronica Certificata le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'affidatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'operatore economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto. Il valore economico della penale per ciascun singolo inadempimento sarà calcolato in misura giornaliera secondo i termini dell'art. 113 bis comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Il presente contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
- per inosservanza degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- per inosservanza degli obblighi in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;
- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia), in tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Ente Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Ente Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diversa da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi, dal ricevimento della suddetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Regione del Veneto a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dalla stessa, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto alla Regione del Veneto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno del Fornitore affidatario, con addebito delle relative spese.

Si annovera tra i casi di risoluzione, l'eventuale accertamento, successivo alla stipula, del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Il pagamento del corrispettivo pattuito sarà eseguito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Art. 30 - RECESSO

La Direzione Turismo – U.O. Strategia della Biodiversità e dei Parchi - della Regione del Veneto si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Ente appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Ente appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti dell'Ente appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Ente appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione dell'Ente appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento del danno.

Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e ss.mm.ii. e al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/9/2019.

L'operatore economico si impegna:

- in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le condizioni di cui al Codice di comportamento indicato e consultabile al link: www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice;
- ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle clausole del Protocollo di Legalità e di rispettarle, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Il protocollo è consultabile al link www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Ente Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero

offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Art. 33 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

Art. 34 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs n. 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Ente Appaltante e l'aggiudicatario, in relazione al contratto di servizio, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 35. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi previsto dalla L. 241/90 (art. 22-27).

La richiesta di accesso agli atti deve essere indirizzata al RUP – Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi – Palazzo Sceriman, Canareggio 168, 30121 Venezia e trasmessa al seguente indirizzo pec: turismo @pec.regione.veneto.it.

La richiesta motivata dovrà indicare gli estremi dei documenti richiesti oppure gli elementi che ne consentano l'individuazione.

L'ufficio competente, entro 30 giorni dalla ricezione comunicherà all'interessato l'accoglimento o il diniego all'accesso. Se la richiesta è accolta l'ufficio invia all'interessato il documento oppure gli indica come e dove può consultarlo oppure ottenerne copia. Se l'interessato non riceve risposta entro 30 giorni la richiesta si intende respinta.

I termini per la conclusione possono essere più lunghi se la richiesta è irregolare o incompleta: in questo caso entro 10 giorni l'ufficio comunica all'interessato le irregolarità o le informazioni mancanti e quindi il termine del procedimento ricomincia dalla presentazione della richiesta corretta e/o l'ufficio individua soggetti controinteressati: in questo caso l'ufficio deve inviare loro una copia della richiesta di accesso ed entro 10 giorni dalla ricezione i controinteressati possono presentare una motivata opposizione.

Non è previsto alcun costo per la consultazione o il rilascio in formato elettronico del documento richiesto. Nel caso di rilascio di copie è previsto da parte dell'interessato il rimborso delle spese di riproduzione mediante versamento in bollettino c.c.p. n. 10264307 intestato a: Regione del Veneto o bonifico. Se l'interessato chiede l'autentica delle copie dovrà versare anche l'imposta di bollo vigente.

Art. 36 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario della RDO e dal documento di accettazione dell'Ente Appaltante, **entrambi firmati digitalmente**, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dell'Ente Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MePA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RDO ed il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il contratto di incarico, una volta sottoscritto da entrambe le parti, sarà esecutivo a partire dall'apposizione da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria del visto di regolarità contabile sul Decreto di impegno di spesa e l'efficacia dell'atto verrà comunicata tramite notifica via PEC del Decreto del Direttore.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 37 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Sono ammesse modifiche, nonché varianti, nell'esecuzione contrattuale nei casi indicati dall'art. 106 D. Lgs. n. 50/2016.

Tutte le eventuali modifiche al Contratto possono essere introdotte solo previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nel caso di eventuali varianti e/o modifiche introdotte dall'Aggiudicatario senza la preventiva approvazione del RUP, - anche nei casi in cui il Committente stesso non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti e/o modifiche - il Committente può ordinarne la cessazione a cura e spese dell'Aggiudicatario stesso, nonché il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Art. 38 – SUBAPPALTO

Considerata la natura dell'affidamento e del servizio oggetto della procedura non è ammesso il subappalto.

Art. 39. SOSPENSIONE CONTRATTO

Nel caso in cui ricorrano circostanze speciali ai sensi dei commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, che impediscono in via temporanea lo svolgimento del servizio, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 40 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.

Dott. Mauro Giovanni Viti
documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005